



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 23 data 16 FEB 2024

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività' (PUC) - Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"- Approvazione n. 4 progetti utili alla collettività : "Ambienti comunali accoglienti", "Spazio scuola", "Facilitazione accesso ai servizi sociali", "Protezione e cura degli amici a 4 zampe".

L'anno duemilaventiquattro il giorno Sedici del mese di Febbraio alle ore 13,45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A
• LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sindaco
• VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Vice Sindaco
• FISICARO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Assessore
• SANZARO Efrem	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Assessore
• FANGANO Rossana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Assessora
	5	
	TOTALE	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Bongiorno Anna. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....

.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

☑ / ☐ Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

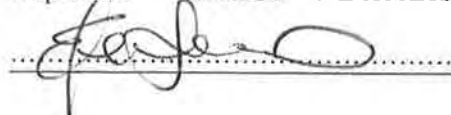
N B Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività' (PUC) - Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"- Approvazione n. 4 progetti utili alla collettività : "Ambienti comunali accoglienti", "Spazio scuola", "Facilitazione accesso ai servizi sociali", "Protezione e cura degli amici a 4 zampe".

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigente: **IL FUNZIONARIO**



Firmato digitalmente da:

RITA ODIERNA

Premesso che:

- il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, con cui è stata istituita la misura denominata Reddito di Cittadinanza, prevedeva per i beneficiari del RdC la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti era prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (di seguito denominato "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono stati intesi come attività di restituzione sociale per coloro che riceveranno il beneficio del Reddito di Cittadinanza e hanno rappresentato un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)" ha fornito tutte le indicazioni necessarie all'operatività e attuazione;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

Richiamati:

- la Legge 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e successive disposizioni attuative, con la quale è stata disposta, a decorrere dal 2024, l'abolizione del Reddito di Cittadinanza (RdC);

- il Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", è stato istituito, a partire dal 1 settembre 2023, il SFL Supporto per la formazione e il lavoro, ed a partire dal 1 gennaio 2024, la nuova misura di contrasto alla povertà denominata Assegno di Inclusione Sociale AdI (art.1 D.L.48/2023), condizionata all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

- le Linee guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà 2018 – 2109 – 2020 – 2021 e relative integrazioni, ed in particolare le Linee Guida Fondo Povertà per l'impiego della Quota Servizi (QSFP), che hanno fornito le linee di indirizzo per la programmazione degli Ambiti territoriali sociali (ATS), in applicazione dei Decreti Ministeriali recanti l'adozione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativi al triennio 2018-20 e 2021-2023, che contiene al suo interno anche il *Piano sociale nazionale 2021-2023*, il quale individua le priorità e il riparto delle somme collegate al *Fondo Nazionale Politiche Sociali* finalizzato all'attuazione dei *livelli essenziali delle prestazioni* (Patto per l'inclusione sociale (PaIS), Valutazione multidimensionale, Servizio sociale professionale per la presa in carico, Pronto intervento sociale), le risorse della QSFP sono destinate a:

- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;
- Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale)
- Segretariato sociale/servizi per l'accesso;
- Sistemi informativi;
- Progetti Utili alla Collettività (PUC).

Premesso che:

- in applicazione di quanto stabilito dall'art. 12, comma 1 del Decreto Legge n.48/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività PUC, così come definiti dall'articolo 6, comma 5-bis, del citato decreto;

- con il DM 22 ottobre 2019, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)";

- con il Decreto Direttoriale del 4 settembre 2023, n. 272 è stata disposta l'estensione della polizza Inail in favore di ex beneficiari Rdc che partecipano ai PUC che abbiano terminato il beneficio e a favore di coloro che hanno presentato domanda per accedere alla nuova misura "Supporto formazione e lavoro (SFL)", nelle more dell'adozione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sulle modalità operative dei PUC nell'ambito dell'ADI e del SFL previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del DL 48/2023;

- in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85, Supporto per la formazione e il lavoro, le amministrazioni comunali mettono a disposizione a dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà i Progetti Utili alla Collettività PUC, quale parte integrante del Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale, anche attraverso una collaborazione operativa con i soggetti del Terzo Settore.

Tenuto conto che:

- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici o in forma diretta;
- i Comuni singoli o associati, raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti ed, in tal contesto, l'iter procedurale per la realizzazione dei PUC prevede l'atto di approvazione dei Progetti da parte della Giunta Comunale con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei beneficiari da coinvolgere;

Visti i Progetti Utili alla Collettività:

- Progetto n. 1 " **Ambienti comunali accoglienti** " – Ambito tutela dei beni comuni
 - Progetto n. 2 " **Spazio scuola** " – Ambito ambientale/ tutela dei beni comuni
 - Progetto n. 3 " **Facilitazione accesso ai servizi sociali** " – Ambito sociale
 - Progetto n. 4 " **Protezione e cura degli amici a 4 zampe** " – Ambito ambientale
- allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.EE.LL. Vigente;

Visto lo statuto del Comune di Lentini;

Visto il D. Lgs.267/2000 e s.m.i..w3zxcv

PROPONE

per le motivazioni in premessa specificate di deliberare quanto segue:

- 1) **Di prendere atto** del Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- 2) **Di approvare** i Progetti Utili alla Collettività :
 - Progetto n. 1 " **Ambienti comunali accoglienti** " – Ambito tutela dei beni comuni
 - Progetto n. 2 " **Spazio scuola**" – Ambito ambientale/ tutela dei beni comuni
 - Progetto n. 3 " **Facilitazione accesso ai servizi sociali**" – Ambito sociale
 - Progetto n. 4 " **Protezione e cura degli amici a 4 zampe**" – Ambito ambientalepredisposti dal Coordinatore del 2° Settore ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;
- 3) **Di istituire** gli allegati progetti di utilità collettiva (PUC) da inserire nella piattaforma GEPI, al fine di ampliare il catalogo dei PUC del Comune di Lentini e rendere possibile l'abbinamento del beneficiario ADI e SFL con il progetto più consono alle proprie abilità-competenze;
- 4) **Di dare mandato** al Coordinatore del 2° Settore di predisporre tutti gli atti per l'attivazione e la realizzazione dei PUC del Comune di Lentini secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa vigente e dai decreti attuativi ;
- 5) **Precisare** che sarà carico dei Responsabili degli Uffici ove i PUC svolgeranno la propria attività di trasmettere mensilmente i fogli di presenza di ciascuna unità assegnata e che il competente Servizio Sociale Professionale inserirà in piattaforma;
- 6) **Di dare atto** che gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza) per l'attivazione e la realizzazione dei suddetti progetti sono posti a carico del Fondo Povertà PAL 2021, i cui costi verranno definiti previa indagini di mercato ;
- 7) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per l'Ente Comunale e non ha refluenze sul bilancio;
- 8) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- 9) **Di dare atto** dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Anticorruzione dell'Ente.

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività' (PUC) - Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"- Approvazione n. 4 progetti utili alla collettività : "Ambienti comunali accoglienti", "Spazio scuola", "Facilitazione accesso ai servizi sociali", "Protezione e cura degli amici a 4 zampe".

PARERI

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

il Coordinatore del 2° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 rilascia :

PARERE FAVOREVOLE

*Il Coordinatore del 2° Settore
Istr. Dir. Rita Odierna*



Firmato digitalmente da:

RITA ODIERNA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

Rilascia :

PARERE

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

PROGETTO n. 1

“AMBIENTI COMUNALI ACCOGLIENTI”

AMBITO DI PROGETTO

CULTURALE SOCIALE ARTISTICO AMBIENTALE FORMATIVO *TUTELA DEI BENI COMUNI*

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini, nell'interesse ad a tutela della comunità, per garantire la salubrità, la fruibilità e la tutela dei lavoratori e dell'utenza, si propone di operare la periodica pulizia degli spazi destinati ad uffici comunali. Il progetto inoltre prevede una periodica sanificazione degli spazi utilizzati tenendo in particolare attenzione quelli ove è più frequente l'uso promiscuo tra utenza e lavoratori.

Il progetto mira ad inserire i percettori di ADI e SFL in attività di prevenzione, pulizia degli spazi interni ed esterni, tutela sanitaria e di valorizzazione e salubrità degli ambienti comunali, assicurando, in tal modo, per i soggetti coinvolti, percorsi di inclusione volti all'implementazione del senso di responsabilità etica e civica.

FINALITA'

Il progetto ha lo scopo di garantire la salubrità e l'igiene degli ambienti lavorativi e degli spazi interni ed esterni utilizzati come uffici comunali, ivi compresi quelli ove è possibile la contemporanea presenza di utenze esterne e dipendenti comunali.

Gli obiettivi specifici da realizzare sono i seguenti:

- affiancamento dei dipendenti comunali per garantire salubrità degli spazi comunali interni ed esterni, attraverso la periodica costante riordino e pulizia degli ambienti lavorativi;

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto vuole rappresentare una continuità delle attività sostenute nel tempo con interventi di inclusione socio – lavorativa attraverso piani individualizzati redatti dagli assistenti sociali in favore degli utenti disagiati, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale.

Il progetto prevede attività e competenze che rivestono il carattere di essenzialità, in quanto la salubrità e la pulizia degli spazi lavorativi rappresenta uno dei servizi essenziali per la comunità.

Le attività richieste sono le seguenti:

- Pulizia e riordino periodico dei locali comunali attraverso lo svuotamento dei cestini portacarte, lo spazzamento degli ambienti pavimentati, degli arredi e dei suppellettili, la pulizia delle superfici pavimentate, ivi compresi i servizi igienici con spazzamento, secchi o attrezzi similari, sanificazione definitiva degli spazi con spray igienizzante;

- Pulizia periodica dei vetri delle stanze;

- Sanificazione periodica degli arredi esposti a contatto con l'utenza o usualmente utilizzati dagli impiegati comunali.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA'

Il Servizio sarà svolto presso tutti gli Uffici comunali. Il progetto tiene conto del fatto che l'attuale sede del Palazzo di Città, ubicata in Piazza Umberto I, sarà oggetto di lavori di ristrutturazione della durata minima di anni 2 e pertanto saranno esclusi dal conteggio.

Pertanto il servizio sarà svolto nei seguenti locali comunali:

- Uffici di Servizi Sociali, Idrico, Mandamentale, ubicati in Via Italia, 2 Edificio A (mq. 430,00);
- Ufficio Tributi ed Elettorale, ubicati in via Italia n. 2 Edificio B (mq. 300,00);
- Ufficio Custodi Cimitero, ubicato nel Piazzale Cimitero (mq. 12,50);
- Ufficio Anagrafe, ubicato in via Libertà, 1 – via Dei Mille (mq. 120,00);
- Ufficio di Stato Civile, ubicato in Largo Acre (mq. 110);
- Archivio Storico, ubicato in via Teocle (mq. 250 + spazi esterni);
- Uffici di Biblioteca Comunale, ubicati in via Aspromonte n. 5 e P.zza Raffaello n. 15 (mq. 200,00);
- Uffici comunali di via Tolmino (mq. 200,00) (+ area esterna da spazzare giornalmente circa 400 mq) ;
- Uffici comunali ubicati in via Macello n. 10 – 14, comprendenti: il piano terra (parte), il piano primo (parte) ed il piano secondo (intero), ove saranno allocati buona parte degli uffici ubicati nel Palazzo di Città (mq. 950,00 comprensivi di androni scala);
- Uffici manutenzione, ubicati in via Macello n. 115 (30 mq.)
- Uffici ubicati in via Caltanissetta s.n.c., (Ex Tribunale), comprendenti: il piano seminterrato, destinato a Giudice di Pace, il piano rialzato, destinato ai locali di Polizia Municipale, il Piano primo, destinato ai Locali di Protezione Civile (mq. 1120,00).

Ciascun coordinatore procederà alla nomina di un proprio addetto, con mansione di supervisore del personale in carico degli uffici di sua pertinenza, con gestione delle presenze da trasmettere mensilmente ai servizi sociali.

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è prevista per mesi 18.

NUMERO DI BENEFICIARI ADI E SFL NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di 114 beneficiari ADI e SFL che saranno seguiti e monitorati dal tutor del settore competente, individuati all'interno del Comune.

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI ADI e SFL DA COINVOLGERE

Dall'analisi dei bisogni e dalla valutazione dell'Assistente Sociale verranno selezionati beneficiari ADI e SFL maggiormente predisposti a tali funzioni, che dimostrino, al momento del colloquio finalizzato all'inserimento nelle attività di progetto, buone capacità relazionali, comunicative ed amministrative di supporto, garanzia di affidabilità, riservatezza dei dati e buona predisposizione al lavoro di squadra. Prima e durante lo svolgimento delle attività vengono assicurati momenti di formazione ed informazione da parte dei dipendenti degli uffici.

Si allega al presente progetto il format della Scheda Individuale del beneficiario ADI delle adesioni alle attività.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un minimo di 8 ore settimanali per addetto suddivise in turni dal lunedì al venerdì in orari di ufficio. Gli addetti saranno suddivisi in squadre. Per ciascun beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI/STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme sia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In linea generale i singoli beneficiari saranno dotati di:

Guanti;

Mascherine;

Scarpe antinfortunistiche;

Tute da lavoro;

Sarà ovviamente cura del Comune fornire tutti i materiali finalizzati allo svolgimento del servizio, ed in particolare:

Mocio completi di secchi;

Strofinacci;

Panni carta;

Carta igienica;

Detergenti disinfettanti per pavimenti;

Detergenti disinfettanti per bagni;

Spray disinfettanti per ambienti, arredi e tende ;

Detergenti per vetri;

Detergenti per tende ed arredi;

Spugne;

Scale necessarie per la pulizia degli spazi più alti;

Candeggina o altri prodotti disinfettanti;

Scope;

Panni in microfibra;

Sacchetti portarifiuti;

Igienizzatori per ambienti.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni ritenute utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo fruitore.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento con stampigliato il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILITA' ATTIVITA' E SUPERVISIONE

Ciascun settore nominerà un supervisore per le attività di pulizia riguardanti il proprio settore di competenza e per la gestione delle presenze dei beneficiari che curerà la trasmissione dei fogli di presenza mensilmente alla equipe in servizio presso i Servizi Sociali.



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROGETTO n. 2

“SPAZIO SCUOLA”

AMBITO DI PROGETTO

AMBIENTALE e TUTELA DEI BENI COMUNI

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini nell'interesse ad a tutela della comunità, per garantire la salubrità e la piena fruibilità degli ambienti scolastici e la tutela degli alunni degli Istituti Comprensivi del territorio, si propone di operare la periodica pulizia degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici comunali. Il progetto mira ad inserire i percettori di ADI e SFL in attività di pulizia degli spazi, interni ed esterni, supporto al personale durante la mensa, valorizzazione e piena fruibilità degli ambienti scolastici, assicurando in tal modo, per i soggetti coinvolti, percorsi di inclusione volti all'implementazione del senso di responsabilità etica e civica.

FINALITA'

Il progetto ha lo scopo di garantire il decoro e l'igiene degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici comunali, ivi compresi quelli ove è possibile la contemporanea presenza di utenze esterne e dipendenti e supporto al personale durante la mensa.

Gli obiettivi specifici da realizzare sono i seguenti:

- garantire la perfetta pulizia e salubrità degli spazi scolastici, attraverso la periodica costante pulizia degli ambienti interni;
- garantire il decoro delle aree a verde esterne all'interno dei plessi scolastici;
- garantire il pieno svolgimento delle attività didattiche in un ambiente pulito e decoroso.
- garantire il supporto al personale durante la mensa scolastica

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto vuole rappresentare una continuità delle attività sostenute nel tempo con interventi di inclusione socio-lavorativa attraverso piani individualizzati redatti dagli assistenti sociali in favore degli utenti disagiati, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale.

Il progetto prevede attività e competenze che rivestono il carattere di essenzialità, in quanto la salubrità e la pulizia degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici rappresenta uno dei servizi essenziali per la comunità.

Le attività richieste sono le seguenti:

- Pulizia periodica dei locali scolastici attraverso lo svuotamento dei cestini portacarte, lo spazzamento degli ambienti pavimentati, degli arredi e delle suppellettili, la pulizia delle superfici pavimentate, ivi compresi i servizi igienici, sanificazione degli spazi con spray igienizzante;
- Pulizia periodica dei vetri delle aule;
- Piccoli interventi di scerbatura e pulizia delle aree esterne a verde;
- Sanificazione periodica degli arredi esposti a contatto con l'utenza o usualmente utilizzati dal personale scolastico;

- Cura e manutenzione del verde all'interno dei plessi scolastici.
- Supporto al personale durante la mensa scolastica

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA'

Il Servizio sarà svolto presso tutti gli Edifici Scolastici Comunali, sotto la supervisione del Servizio Sociale Professionale e con la stretta collaborazione e il supporto del personale scolastico.

Nello specifico il servizio sarà svolto nei seguenti locali comunali:

- **Istituto Comprensivo "Vittorio Veneto"**: plesso centrale (container) - via Piave, plesso Aldo Moro - piazza Aldo Moro, plesso via del Museo - ivi ubicato, plesso istituto Aletta - piazza degli Studi;
- **Istituto Comprensivo "Riccardo da Lentini"**: plesso Notaro Jacopo e plesso Centrale - via Focea;
- **Istituto Comprensivo "G. Marconi"** - via Federico di Svevia.

Ciascun Istituto Scolastico procederà alla nomina di un proprio addetto con mansione di supervisore del personale in carico nei plessi di propria pertinenza e per la gestione delle presenze da trasmettere mensilmente all'ufficio Istruzione.

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è prevista per mesi 18.

NUMERO DI BENEFICIARI DI ADI E SFL NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di 72 beneficiari di ADI e SFL che saranno seguiti e monitorati dal tutor del settore competente, individuati all'interno del Comune.

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI ADI DA COINVOLGERE

Dall'analisi dei bisogni e dalla valutazione dell'Assistente Sociale verranno selezionati beneficiari ADI e SFL maggiormente predisposti a tali funzioni, che dimostrino, al momento del colloquio finalizzato all'inserimento nelle attività di progetto, buone capacità relazionali, comunicative, garanzia di affidabilità e buona predisposizione al lavoro di squadra.

Prima e durante lo svolgimento delle attività verranno assicurati momenti di formazione ed informazione da parte dei dipendenti delle Istituzioni Scolastiche.

Si allega al presente progetto il format della Scheda Individuale del beneficiario di ADI delle adesioni alle attività.

**MODALITA' E TEMPISTICHE
PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI**

Il servizio sarà svolto per un minimo di 8 ore settimanali per addetto suddivise in turni dal lunedì al venerdì. I turni e le ore giornaliere verranno concordati con il Dirigente Scolastico di ciascun Istituto Comprensivo e potranno essere effettuati sia in orario antimeridiano che pomeridiano, non continuativo, in funzione delle esigenze di ciascun Istituto Scolastico.

Gli addetti saranno suddivisi a loro volta in squadre.

Per ciascun beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI/STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), assicurando le giuste e adeguate norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In linea generale i singoli beneficiari saranno dotati di:

Guanti monouso e da giardinaggio; Mascherine; Scarpe antinfortunistiche; Tute da lavoro;

Sarà ovviamente cura del Comune fornire tutti i materiali finalizzati allo svolgimento del servizio, ed in particolare:

Mocio completi di secchi; Strofinacci; Panni carta; Carta igienica; Detergenti per pavimenti; Detergenti disinfettanti per bagni; Spray disinfettanti per ambienti e arredi; Detergenti per vetri; Spugne; Scope; Panni in microfibra; Sacchetti portarifiuti; Ramazze ed ogni altro materiale ritenuto utile ed indispensabile per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo fruitore;

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento con stampigliato il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILITA' ATTIVITA' E SUPERVISIONE

Ciascun Istituto Scolastico procederà alla nomina di un proprio addetto con mansione di supervisore del personale in carico nei plessi di propria pertinenza e per la gestione delle presenze da trasmettere mensilmente all'Ufficio Istruzione.

A sua volta l'Ufficio Istruzione provvederà alla comunicazione con gli uffici dei Servizi Sociali.

SOGGETTO PROMOTORE	COMUNE DI LENTINI
AMBITO	AMBIENTALE E TUTELA DEI BENI COMUNI
TITOLO	SPAZIO SCUOLA

PIANO DEI COSTI

TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (GUANTI MONOUSO E MASCHERINE) ○ 72 TESSERINI DI RICONOSCIMENTO ○ 72 CORPETTI CON IL LOGO DEL COMUNE E TITOLO DEL PROGETTO 	
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ○ OCCHIALI DI PROTEZIONE ○ GUANTI DA GIARDINAGGIO ○ GUANTI IN SILICONE ○ DETERGENTI ○ RASTRELLI ○ SPUNGNE ○ PANNI IN MICROFIBRA ○ PANNI CARTA ○ SACCHI RIFIUTI ○ SCOPE DA INTERNO ED ESTERNO COMPLETE DI BASTONE ○ PALETTE DA INTERNO ED ESTERNO 	
Formazione di base SICUREZZA	72 beneficiari ADI (24 beneficiari a turno)	
ALTRO MATERIALE		
COSTI STIMATI PER INAIL/ADI	Copertura assicurativa per 72 beneficiari ADI	
VISITE MEDICHE EX L. 81/08	72 beneficiari ADI	

TOTALE COSTO STIMATO	€
-----------------------------	----------



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO N. 3 “ FACILITAZIONE ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI ”
AMBITO DI PROGETTO
<input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni
ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI Il Comune di Lentini, nell'interesse e a tutela della comunità, per la fruibilità di spazi di accesso negli Uffici comunali, si propone il supporto al ricevimento del pubblico. Il progetto mira ad inserire i beneficiari di ADI (Assegno Di Inclusionione) e SFL (Supporto Formazione Lavoro) in attività di accoglienza dei fruitori dei servizi alla persona e di valorizzazione degli ambienti comunali, assicurando loro percorsi di inclusione volti all'implementazione del senso di responsabilità etica e civica.
FINALITA' Si riportano di seguito gli obiettivi specifici da realizzare: <ul style="list-style-type: none">● fornire assistenza e supporto al personale in servizio per semplici mansioni di segretariato sociale (disbrigo pratiche, archiviazione documenti, interventi di collegamento e filtro con l'utenza, ecc..)
DESCRIZIONE ATTIVITA' Il progetto “Facilitazione e accesso ai Servizi Sociali” vuole rappresentare una continuità delle attività sostenute nel tempo con interventi di inclusione socio lavorativa attraverso piani individualizzati redatti dagli assistenti sociali in favore di utenti disagiati, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, utilizzando risorse del FNPS destinate alla realizzazione dei Piani di Zona. Il progetto prevede attività all'interno degli ambienti di lavoro degli Uffici dei Servizi Sociali, investiti di competenze per assicurare un continuo front-office con il pubblico in maniera ordinata e nel rispetto della privacy. Le attività sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none">- prevenzione e controllo degli ingressi e delle uscite dell'utenza tramite registrazione e recapiti telefonici per la tracciabilità dei soggetti;- sanificazione degli arredi esposti al contatto con l'utenza;- attività di segreteria (archiviazione documenti, collegamento e filtro ecc..)
AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ Il servizio sarà svolto presso gli Uffici dei Servizi Sociali comunali sotto la supervisione del personale in carico.
DURATA DEL PROGETTO: 18 mesi.

<p>NUMERO DI BENEFICIARI DI ADI E SFL NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'</p> <p>Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di circa 9 beneficiari ADI e SFL che saranno seguiti e monitorati da tutor/dipendenti del Comune.</p>
<p>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI ADI E SFL DA COINVOLGERE</p> <p>Dall'analisi dei bisogni e dalla valutazione professionale dell'Assistente Sociale verranno selezionati beneficiari ADI e SFL maggiormente predisposti a tali funzioni, che dimostrino, al momento del colloquio finalizzato all'inserimento nelle attività del progetto, buone capacità relazionali, comunicative ed amministrative di supporto, garanzia di affidabilità e riservatezza dei dati. Sono previste competenze digitali per le operazioni di archiviazione delle pratiche e dei documenti. Prima e durante lo svolgimento delle attività vengono assicurati momenti di formazione e informazione da parte dei dipendenti degli uffici.</p> <p>Si allega al presente progetto il format della Scheda Individuale del beneficiario ADI e SFL delle adesione alle attività.</p>
<p>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI</p> <p>Il servizio sarà svolto per un minimo di 8 ore settimanale per addetto suddivise in turni dal lunedì al venerdì. I turni e le ore giornaliere verranno concordate con il Dirigente dei Servizi sociali. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte. Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.</p> <p>L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.</p>
<p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE</p> <p>Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo fruitore.</p> <p>Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto " Facilitazione e accesso ai Servizi Sociali" e il logo del Comune di Lentini.</p>
<p>RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE</p> <p>Ufficio Servizi Sociali.</p>

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore	COMUNE DI LENTINI	
AMBITO	SOCIALE	
TITOLO	" _____ "	
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, disinfettanti); tesserini di riconoscimento;	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO Disinfettanti superfici, panno carta, panni in microfibra; sacchetti piccoli, block notes, penne.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	9 beneficiari ADI	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 9 beneficiari ADI	€
Visite mediche ex lgs 81/08	9 beneficiari ADI	€
Totale costo stimato		€.



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO N. 4 "PROTEZIONE E CURA DEGLI AMICI A 4 ZAMPE"

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini, al fine di migliorare la qualità di vita della comunità e il rapporto tra cittadini, animali e ambiente, si propone di intervenire sul fenomeno del randagismo attraverso il supporto dei destinatari ADI (Assegno Di Inclusione) e SFL (Supporto Formazione Lavoro) a tutela degli animali randagi e dell'eco sistema uomo-animale-ambiente.

L'obiettivo del progetto è quello di limitare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti sul territorio comunale e laddove è possibile di ridurre al massimo il ricovero nei canili.

Il progetto ha una duplice finalità poiché mira anche a infondere nei beneficiari di ADI e SFL il loro senso di appartenenza alla comunità attraverso la riscoperta dei valori civici ed etici.

FINALITA'

Il progetto si pone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- promozione e sensibilizzazione del territorio verso la problematica del randagismo;
- assistenza e supporto ai volontari delle associazioni locali animaliste nella pulizia e cura degli stalli allocati nel territorio comunale;
- supporto all'Ufficio Randagismo per informazioni, monitoraggio e aggiornamento circa la situazione esistente dei randagi del territorio, per rendere trasparenti i processi e le attività realizzate dal Comune in favore dei randagi;

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto si propone la cura di cani e gatti rinvenuti nel territorio comunale e/o che può trovarsi sotto la custodia dei tutor locali in una determinata contrada/zona/area comunale, di condominio, parchi e giardinetti ecc. nella quale è stato posizionato uno stallo/cuccia/box. I beneficiari del ADI e SFL, sotto la supervisione del personale dell'Ufficio Randagismo, dovranno svolgere le seguenti attività a supporto del lavoro dei volontari/tutors iscritti nel registro comunale e per questo accreditati con il Comune;

- supporto ai dipendenti dell'Ufficio Randagismo per informazioni o aggiornamenti su nuovi cani e gatti non registrati rinvenuti vaganti senza microchip;
- supporto per attività di monitoraggio e di censimento del fenomeno nel territorio del Comune;
- pulizia degli stalli, somministrazione del cibo e delle terapie, manutenzione e pulizia dei recinti, accudimento dei cani e dei gatti già microchippati che hanno trovato accoglienza in una determinata area del territorio.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio sarà svolto nel territorio comunale, sotto la supervisione del personale dell'Ufficio Randagismo e la collaborazione dei tutors e delle associazioni animaliste.

DURATA DEL PROGETTO: 18 mesi
NUMERO DI BENEFICIARI ADI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di circa 18 beneficiari, seguendo una rotazione in base al periodo e alle finalità del progetto. Tutti i soggetti saranno seguiti dal personale in servizio e dai volontari locali.
ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI ADI E SFL DA COINVOLGERE I beneficiari verranno selezionati e inseriti nel progetto sulla base delle predisposizioni e competenze personali, emerse in fase di analisi e valutazione del Case Manager (Assistente Sociale in Equipe multidisciplinare). I soggetti incaricati dovranno essere idonei alle mansioni previste e quindi saranno presi in considerazione se al momento del colloquio finalizzato all'inserimento dimostrino un coinvolgimento empatico sul tema, nonché una comprovata esperienza sul campo e alta sensibilità nei confronti degli animali e dell'ambiente. Sono previsti momenti di formazione prima e durante lo svolgimento delle attività. Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario ADI e SFL di adesione alle attività.
MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI Il servizio sarà svolto per un minimo di 8 ore settimanali per addetto dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte. Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate. L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero previsto per ciascun soggetto non può in alcun modo superare le 8 ore.
MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI). Ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo soggetto. Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto "PROTEZIONE E CURA DEGLI AMICI A 4 ZAMPE" e il logo del Comune di Lentini.
RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE Ufficio Randagismo

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore	COMUNE DI LENTINI	
AMBITO	AMBIENTALE	
TITOLO	"PROTEZIONE E CURA DEGLI AMICI A 4 ZAMPE"	
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, disinfettanti); tesserini di riconoscimento;	€.

MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO sacchi rifiuti grandi, guanti da lavoro, palette, scope complete di bastoni, mocio completo di secchio, spugna, candeggina, lettori microchip	€.	
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	18 beneficiari ADI	€.
1. ALTRO MATERIALE	€.	
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 18 beneficiari ADI	
Visite mediche ex lgs 81/08	18 beneficiari ADI	
Totale costo stimato	€.	

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

Li,



IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data **9 FEB 2024**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **9 FEB 2024** al **5 MAR 2024**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **9 FEB 2024** al **5 MAR 2024** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **16/02/2024** ai sensi dell'art. 12, comma **2**, della L.R. n.44/91

Li **16/02/2024**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]